

L'equivalente di una **pila di pneumatici delle dimensioni di un campo da calcio e alta 1,5 km**: è questa la quantità di PFU, i Pneumatici Fuori Uso, che sono stati recuperati in 10 anni di attività nella filiera **Ecopneus**, società senza scopo di lucro principale operatore della gestione dei Pneumatici Fuori Uso in Italia.

Risultati importanti che confermano la validità di un **sistema che ha profuso un impegno unico nel panorama nazionale, gestendo circa il 60% dei PFU generati ogni anno in Italia**, e che grazie al contributo di tutti gli attori coinvolti ha portato negli anni un **beneficio concreto alla collettività e all'ambiente promuovendo con forza un sempre maggiore impiego della gomma riciclata** in tante **applicazioni utili per la vita quotidiana** e favorendo lo sviluppo di una **cultura del riciclo e della sostenibilità**.

Un **percorso virtuoso** fondato su **etica, trasparenza e responsabilità** che hanno reso **Ecopneus un caso di eccellenza** e che prosegue oggi con la nomina del nuovo **Direttore Generale Federico Dossena** per continuare ad esercitare **un ruolo di primo piano per lo sviluppo dell'economia circolare del Paese**.

Dal 2011 ad oggi Ecopneus ha gestito **2.220.090 tonnellate di Pneumatici Fuori Uso** (come il peso di 20 super portaerei), **130 mila tonnellate** in più rispetto agli obiettivi di legge (**+6% in media ogni anno**) ed effettuato oltre **700 mila missioni di raccolta** presso circa **25 mila gommisti registrati** su tutto il territorio nazionale, con un **impegno straordinario** per gli interventi negli stock storici e per il prelievo straordinario dei PFU abbandonati nei territori della **Terra dei Fuochi**, per un totale di **87 mila tonnellate di PFU prelevati**.

Un impegno unico, capillare su tutto il territorio nazionale, che vede Ecopneus gestire mediamente ogni anno **200.000 tonnellate di PFU**, l'equivalente in peso di **circa 22 milioni di pneumatici per automobile**. In dieci anni di attività, il **48% dei PFU raccolti è stato destinato al recupero di energia**, mentre il **52% è stato avviato al recupero di materia** per produrre principalmente granuli e polverini di gomma impiegati nei diversi settori applicativi: **pavimentazioni sportive (50%), manufatti e componenti (29%), articoli in gomma (8%), isolanti acustici per edilizia (7%) e asfalti a bassa rumorosità (3%)**. Negli anni la quota destinata al recupero di materia ha registrato un trend in costante crescita a conferma del consolidamento del sistema industriale costruito, formato da circa 100 imprese sul territorio e al passo con le migliori pratiche e tecnologie di trattamento esistenti.

*“Gli importanti **dati di gestione** raggiunti da Ecopneus in 10 anni di attività sono il risultato di una strategia lungimirante che negli anni ha consentito di costruire un **sistema***

**fondato su qualità, competenza ed innovazione** coinvolgendo in modi diversi tutti gli stakeholder del sistema: dai cittadini alle Istituzioni, alle imprese della filiera del trattamento e dei settori del riciclo, agli enti di ricerca, alle associazioni - ha dichiarato **Giovanni Corbetta**, che ha guidato Ecopneus sin dalla sua costituzione - *Negli ultimi 10 anni molte cose sono cambiate e il sistema industriale gestito da Ecopneus si è progressivamente strutturato, grazie anche ad un processo di gestione della qualità che ha consentito di migliorare sempre di più l'output del processo di riciclo*".



*“Continueremo a fare innovazione dedicando grande attenzione alla ricerca e contribuendo allo sviluppo della cultura della sostenibilità attraverso attività di informazione e formazione, con lo scopo di massimizzare i benefici per la collettività derivanti dal recupero dei PFU”* - ha dichiarato il nuovo Direttore Generale di Ecopneus **Federico Dossena** *“Negli anni Ecopneus si è fortemente impegnata per lo sviluppo **dei mercati di sbocco** della gomma riciclata, un materiale elastico, resistente all'usura, agli agenti atmosferici e chimici, che se inserita in un circuito virtuoso come quello che abbiamo costruito può fare davvero la differenza e contribuire all'economia circolare di molti settori, dall'edilizia, all'industria, allo sport, alle infrastrutture”*

Parallelamente alla promozione della **qualità e dell'efficienza nella filiera** del trattamento dei PFU, l'azione di Ecopneus si è infatti rivolta intensamente al **sostegno del mercato delle applicazioni della gomma riciclata**, stimolando e incentivando il **miglioramento continuo dei processi e dei prodotti del trattamento**. In dieci anni di

attività Ecopneus **ha destinato oltre 13,5 milioni di euro in progetti di R&D per favorire lo sviluppo del mercato delle applicazioni della gomma riciclata**, in termini di qualità dei materiali e di ampliamento dei settori applicativi.

La gestione dei PFU di Ecopneus rappresenta un **caso di eccellenza a livello internazionale, i cui benefici sono tangibili**: grazie all'attività di recupero e riciclo di Ecopneus in 10 anni è stata evitata l'emissione di **oltre 3,36 milioni di tonnellate di Co2** equivalenti (quanto 1,9 milioni di autovetture che percorrono 10.000 km in un anno), **prelievi di materie prime per 3,3 milioni di ton.** (l'equivalente in peso di 325 Tour Eiffel) e **consumi di acqua di 15,5 milioni di m<sup>3</sup>** (un quantitativo superiore all'acqua erogata per il consumo medio giornaliero di tutta la popolazione italiana).

Benefici a cui si aggiunge il **risparmio per il Paese legato alla riduzione delle importazioni di materiale vergine** che complessivamente si attesta ad **oltre 1,15 miliardi di euro.**

Il sistema gestito da Ecopneus **genera infatti un notevole valore anche in termini economici**: in 10 anni di attività Ecopneus ha redistribuito un **valore economico di 610 milioni di euro, di cui ben 538 milioni** sono serviti a remunerare le imprese della filiera per le operazioni di recupero, dalla raccolta, ai trasporti, al trattamento.

Il bilancio dei primi 10 anni di attività di Ecopneus è stato presentato oggi dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile durante una **web conference** che ha visto la partecipazione di **Ilde Gaudiello**, Dirigente del Ministero della transizione ecologica responsabile dei sistemi di gestione di rifiuti nella Direzione dell'economia circolare e le **video-testimonianze** di **Andrea Orlando**, Ministro del Lavoro, del **Sen. Paolo Arrigoni**, Commissione Ambiente del Senato della Repubblica, dei Parlamentari **Chiara Braga e Rossella Muroi**, di **Ermete Realacci**, Presidente Symbola, di **Donato Cafagna**, Prefetto di Verona, di **Stefano Ciafani**, Presidente Legambiente, di **Fausto Recchia**, Direttore Generale di Difesa Servizi, **Maurizio Bocci**, Professore ordinario dell'Università politecnica delle Marche e di **Gaetano Licitra**, Professore Università di Pisa, di **Tiziano Pesce**, Presidente UISP, di **Edo Ronchi**, Presidente Fondazione sviluppo sostenibile, e **Massimiliano Bienati** sempre della Fondazione Sviluppo Sostenibile, di **Gerardo Magale**, Presidente di Ecopneus, del Direttore Generale Ecopneus **Giovanni Corbetta** e del Vice Direttore **Federico Dossena**.